Interreg
MARITTIMO-IT FR-MARITIME
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
UNIONE EUROPEA

La cooperazione al cuore del Mediterraneo

Laboratorio 1

Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere

Schede sintetiche per la presentazione degli avvisi

Pisa, 01/07/2015

LOTTO 1 A	Progetti semplici per la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata alla fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere
A) Priorità d'investimento	3A - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
B) Obiettivi specifici	1 - Incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde
C) Tipologie ed esempi di azione	**A) Aiuti per azioni di promozione/animazione finalizzate al rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (acquisizione di servizi)** Ab) Sviluppo di azioni congiunte di animazione/promozione destinate alle nuove imprese **B) Sviluppo/rafforzamento dei servizi transfrontalieri di sostegno alle imprese per il rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde** Ba) Creazione e/o consolidamento di una rete transfrontaliera del sistema di incubazione d'impresa finalizzata a supportare la nuova imprenditorialità
D) Natura delle operazioni da finanziare	**Progetti semplici per la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata alla fornitura di servizi per l'incubazione delle nuove imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere (pluriazione)** A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di interventi finanziabili, coerenti con gli esempi di azioni Ab), Ba) di cui alla sezione C): ▪ creazione e/o consolidamento di una rete transfrontaliera tra soggetti specializzati nei servizi per l'incubazione alle "nuove imprese" e alle "nuove imprese innovative" e finalizzata alla "messa a sistema" di servizi congiunti per le imprese dell'area transfrontaliera (anche attraverso una piattaforma di incubazione virtuale e *market place* transfrontaliera)[1]; ▪ messa a punto del catalogo transfrontaliero di servizi qualificati di primo livello destinati alle "nuove imprese" e alle "imprese innovative ". Tra i servizi transfrontalieri quelli ad esempio di pre-incubazione, di incubazione, post incubazione e di start-up e spin-off, servizi di *tutoring* et *angeling* innovativi, trasferimento di conoscenze, supporto allo sviluppo imprenditoriale, consulenza nella identificazione di fornitori chiave, dei primi utilizzatori e clienti, di risorse umane e/o competenze manageriali, di fonti

[1] Per "nuova impresa" si intende quella da costituire entro sei mesi o costituita non oltre due anni) e per "nuova impresa innovativa", quella che nasce intorno ad un'innovazione di prodotto, di servizio, di processo od organizzativo, ad un risultato di ricerca, ad un brevetto, in generale ad un'idea originale di business. In questo secondo caso si fa riferimento alla fase di *start-up*, che si sviluppa tipicamente entro i tre anni dalla costituzione.

	finanziarie ed eventuali nuovi soci, ottenimento di studi e analisi di mercato, consulenza nella predisposizione di analisi di fattibilità, ecc.; ▪ promozione e diffusione della conoscenza dei servizi messi a disposizione dalla rete transfrontaliera creata; ▪ attività di scouting finalizzata a promuovere e sostenere le migliori "business ideas".
E) Beneficiari	PMI e microimprese (anche in forma associata), ivi compresi i porti turistici, organismi privati, università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.
F) Indicatore di risultato del Programma	Numero di imprese iscritte nei settori: industria, commercio, trasporti, alberghi, ristoranti, servizi alle imprese
G) Indicatore di realizzazione del Programma	- Numero di reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese (IS 1) - Numero di imprese che ricevono un supporto (IC 1) - Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IC 4)
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	Le proposte progettuali dovranno avere una dimensione finanziaria complessiva (contributo FESR) compresa fra un minimo di **800.000,00 €** e un massimo di **1.500.000,00 €**. Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo massimo relativo alla realizzazione di tali attività sarà calcolato applicando: - il regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 - il regime in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare: • Art.20 - per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea con un intensità di aiuto non superiore al 50 % dei costi ammissibili. • Art.27 - Aiuti ai poli d'innovazione secondo le condizioni previste dall'articolo; l'intensità di aiuto degli aiuti agli investimenti a favore dei poli di innovazione non supera il 50 % dei costi ammissibili e l'intensità di aiuto degli aiuti al funzionamento non supera il 50% del totale dei costi ammissibili durante il periodo in cui sono concessi gli aiuti.
I) Durata	24 mesi

LOTTO 1 B	Progetti semplici per la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata a fornire servizi di accompagnamento alle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere
A) Priorità d'investimento	3A - Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
B) Obiettivi specifici	2 - Rafforzare il tessuto imprenditoriale delle imprese "micro, piccole e medie" dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde
C) Tipologie ed esempi di azione	**A) Aiuti per azioni di promozione/animazione finalizzate al rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde (acquisizione di servizi)** Ab) Sviluppo di azioni congiunte di animazione / promozione mirate alle imprese esistenti **B) Sviluppo/rafforzamento dei servizi transfrontalieri di sostegno alle imprese per il rafforzamento delle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde** Ba) Creazione e/o consolidamento di una rete transfrontaliera del sistema di incubazione d'impresa, finalizzata al consolidamento e all'espansione delle imprese esistenti
D) Natura delle operazioni da finanziare	**Progetti semplici per la creazione di una rete transfrontaliera finalizzata alla fornitura di servizi per l'accompagnamento delle imprese esistenti nelle filiere prioritarie transfrontaliere (pluriazione)** A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di interventi finanziabili, coerenti con gli esempi di azioni Ab), Ba) di cui alla sezione C**):** ▪ creazione e/o consolidamento di una rete transfrontaliera tra soggetti specializzati nei servizi qualificati di secondo livello e destinati all'accompagnamento delle imprese esistenti[2]; ▪ fornitura di servizi avanzati e qualificati per le imprese esistenti finalizzati a favorire il processo di consolidamento sul mercato (ad es. servizi connessi alla valutazione della proprietà intellettuale, alla scelta del modello di business, foresight tecnologico, strategie di posizionamento, pianificazione del marketing mix, valutazione del posizionamento competitivo aziendale, ecc.); ▪ promozione e diffusione della conoscenza dei servizi messi a disposizione dalla rete transfrontaliera creata.
E) Beneficiari	PMI e microimprese (anche in forma associata), ivi compresi i porti turistici, organismi privati, università centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private

[2] Per imprese esistenti si intendono quelle operanti da non meno di 2 due anni e con non più di 5 anni di attività

F) Indicatore di risultato del Programma	- Numero di addetti delle unità locali delle imprese con meno di 50 addetti, operanti nei settori dell'industria, del commercio, dei ristoranti alberghi, dei servizi alle imprese
G) Indicatore di realizzazione del Programma	- Numero di reti servizi transfrontalieri creati per le imprese esistenti (IS 2) - Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1) - Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario (IC 4)
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	Le proposte progettuali dovranno avere una dimensione finanziaria complessiva (contributo FESR) compresa fra un minimo di **800.000,00 €** e un massimo di **1.500.000,00 €**. Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo massimo relativo alla realizzazione di tali attività sarà calcolato applicando: - il regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 - il regime in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare: • Art.20 - per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea con un intensità di aiuto non superiore al 50 % dei costi ammissibili. • Art.27 - Aiuti ai poli d'innovazione secondo le condizioni previste dall'articolo; l'intensità di aiuto degli aiuti agli investimenti a favore dei poli di innovazione non supera il 50 % dei costi ammissibili e l'intensità di aiuto degli aiuti al funzionamento non supera il 50% del totale dei costi ammissibili durante il periodo in cui sono concessi gli aiuti.
I) Durata	24 mesi

LOTTO 2	Progetti semplici finalizzati alla creazione di reti/cluster di imprese, per l'utilizzo di personale altamente qualificato e per gli investimenti mirati allo sfruttamento economico di nuove idee
A) Priorità d'investimento	3D - Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione
B) Obiettivi specifici	1 - Aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde
C) Tipologie ed esempi di azione	**A) Aiuti per la creazione di forme di cooperazione avanzata per l'innovazione (cluster/reti) tra le micro e le PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere** Aa) Aiuti alla creazione di reti/cluster di imprese transfrontaliere per favorire l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (compresi gli scambi di know-how e formazione tra lavoratori e tra i manager di cluster/reti d'impresa) **B) Aiuti per l'acquisizione di servizi di consulenza per le reti di imprese transfrontaliere e per gli investimenti materiali e immateriali, anche secondo metodologie eco-innovative, compresa la promozione e la differenziazione dell'offerta turistica** Bb) Aiuti alle reti/cluster d'imprese transfrontaliere per gli investimenti mirati allo sfruttamento economico di nuove idee e di ricerche innovative nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate all'economia blu e verde **C) Programmi di 'vouchers' transfrontalieri per l'utilizzo di ricercatori nelle imprese** Ca) Aiuti alle reti/cluster d'impresa transfrontaliere per contratti temporanei al fine di assumere ricercatori e promuovere l'innovazione
D) Natura delle operazioni da finanziare	**Progetti semplici finalizzati alla creazione di reti/cluster di imprese, per l'utilizzo di personale altamente qualificato e per gli investimenti mirati allo sfruttamento economico di nuove idee (monoazioni o pluriazioni)** A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di interventi finanziabili, coerenti con gli esempi di azioni Aa), Bb) e Ca) di cui alla sezione C): ▪ creazione di reti/cluster di imprese transfrontaliere (da costituire o già costituite con o senza personalità giuridica ai sensi del DL. 10 febbraio 2009 n. 5 e successive modifiche oppure sotto forma di ATI, GEIE, ecc.) che coinvolgono di norma almeno 3 micro, piccole e medie imprese (MPMI) appartenenti ai due Stati membri nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde. Gli interventi saranno finalizzati a sviluppare progetti congiunti destinati a: programmi comuni di investimento, attrezzature condivise, trasferimenti di tecnologia di diritti di brevetto mediante l'acquisizione di licenze, know how o conoscenze tecniche non brevettate per supportare processi di riorganizzazione, incrementare l'efficienza dei processi produttivi, lo sviluppo commerciale delle imprese e la loro capacità innovativa;

	▪ fornitura di servizi di consulenza da parte di organismi di ricerca alle reti/cluster d'imprese transfrontaliere (di norma 2 MPMI di cui almeno una con sede Italia e una con sede in Francia) in materia di innovazione (compreso lo sfruttamento dei brevetti e di ricerca e sviluppo) anche per il miglioramento delle prestazioni ambientali (attraverso per esempio all'adesione al regolamento comunitario vigente EMAS , all'ottenimento del marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica Ecolabel, ecc.); ▪ realizzazione di investimenti materiali e immateriali, anche secondo metodologie eco-innovative (compresa la realizzazione di prototipi) da parte di reti/cluster d'imprese transfrontaliere (di norma 2 MPMI di cui almeno una con sede Italia e una con sede in Francia); ▪ messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca presso le reti d'imprese transfrontaliere (di norma 2 MPMI di cui almeno una con sede Italia e una con sede in Francia).
E) Beneficiari	PMI e microimprese (anche in forma associata), ivi compresi i porti turistici, università, organismi privati, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, ecc., organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.
F) Indicatore di risultato del Programma	- Valore delle esportazioni totali nelle regioni transfrontaliere - Numero di arrivi di turisti non residenti nelle regioni transfrontaliere
G) Indicatore di realizzazione del Programma	- Numero di imprese che ricevono un supporto (IC1) - Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (IC2) - Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni) (IC 6)
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	Le proposte progettuali dovranno avere una dimensione finanziaria complessiva (contributo FESR) compresa fra un minimo di **800.000,00 €** e un massimo di **1.500.000,00 €**. Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo massimo relativo alla realizzazione di tali attività sarà calcolato applicando: - il regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 - il regime in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare: • Art.20 - per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano ai progetti di cooperazione territoriale europea con un intensità di aiuto non superiore al 50 % dei costi ammissibili. • Art. 28 - per i costi sostenuti dalle PMI per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti, la messa a disposizione di personale qualificato da parte di organismi di ricerca e per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione con un'intensità di aiuto non superiore al 50% dei costi ammissibili.
I) Durata	24 mesi

LOTTO 3	Progetti semplici finalizzati al rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera
A) Priorità d'investimento	3D - Sostenendo la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione
B) Obiettivi specifici	1 - Aumento della competitività internazionale delle micro e PMI nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde
C) Tipologie ed esempi di azione	**D) Strategie/ piani d'azione congiunti delle amministrazioni locali per sostenere la capacità delle microimprese e PMI delle filiere prioritarie transfrontaliere per crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali oltre che per impegnarsi nei processi d'innovazione** Da) Strategie/piani d'azione congiunti delle amministrazioni pubbliche per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione del sistema delle imprese, anche turistiche, dello spazio transfrontaliero (compresi gli scambi transfrontalieri dei responsabili pubblici sulle buone pratiche per la competitività e l'innovazione) **E) Sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio del Marittimo per i prodotti eco- turistici** Ea) Sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio del Marittimo per i prodotti eco-turistici
D) Natura delle operazioni da finanziare	Progetti semplici finalizzati al rafforzamento della competitività territoriale delle imprese dell'area transfrontaliera (monoazione o pluriazione) Si tratta di operazioni che intendono rafforzare la competitività dei territori dell'area transfrontaliera attraverso la messa in atto di processi di governance dell'innovazione e la valorizzazione di prodotti eco-turistici anche attraverso strumenti identificativi degli operatori del settore turistico nell'ottica dei territori intelligenti. A titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi di interventi finanziabili, coerenti con gli esempi di azioni Da) e Ea) di cui alla sezione C): ▪ messa in atto di processi d'innovazione tecnologica, l'introduzione di buone prassi, la definizione di piani strategici territoriali e di iniziative volti a sostenere la competitività del territorio transfrontaliero e delle imprese anche attraverso approcci innovativi (per esempio: *open space technology* e *living lab*, etc.) che permettono di strutturare processi di governance pubblico-privata in grado di far interagire gli attori del territorio; ▪ scambi transfrontalieri di responsabili pubblici sulle buone pratiche per la competitività e l'innovazione; ▪ iniziative di sviluppo e valorizzazione di prodotti eco-turistici, come strumento d'identificazione assegnato agli operatori del settore turistico alberghiero, artigianato e agro-alimentare impegnati in un percorso di qualità e sostenibilità.

E) Beneficiari	PMI e microimprese (anche in forma associata), ivi compresi i porti turistici, università, organismi privati, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici, poli d'innovazione, etc., organismi pubblici che operano a favore delle imprese, associazioni di categoria o di rappresentanza pubbliche o private.
F) Indicatore di risultato del Programma	- Valore delle esportazioni totali nelle regioni transfrontaliere (Azione Da) - Numero di arrivi di turisti non residenti nelle regioni transfrontaliere (Azione Ea)
G) Indicatore di realizzazione del Programma	- Numero di strategie congiunte per migliorare la competitività e la capacità d'innovazione delle imprese (IS 2) - Numero di marchi turistici comuni dello spazio del Marittimo per i prodotti eco-turistici (IS 3)
H) Dimensione finanziaria e regimi di aiuto	Le proposte progettuali dovranno avere una dimensione finanziaria complessiva (contributo FESR) compresa fra un minimo di **800.000,00 €** e un massimo di **1.500.000,00 €**. Nel caso in cui le attività proposte siano considerate rilevanti ai fini della disciplina in materia di aiuti di Stato, il contributo massimo relativo alla realizzazione di tali attività sarà calcolato applicando il regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
I) Durata	24 mesi